



Al Ministro della Salute

Roma, 12. 11. 2007

1895 / 40 / 07

Al Presidente della Regione Abruzzo
Ottaviano Del Turco
Al Presidente della Regione Campania
Antonio Bassolino
Al Presidente della Regione Lazio
Piero Marrazzo
Al Presidente della Regione Liguria
Claudio Burlando
Al Presidente della Regione Molise
Angelo Michele Iorio
Al Presidente della Regione Sicilia
Salvatore Cuffaro

E, p.c.

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Tommaso Padoa Schioppa

Caro Presidente,

nel protocollo d'intesa firmato il 13 luglio scorso con i sindacati CGIL-CISL-UIL, e a suo tempo trasmesso per conoscenza alla S.V., si richiamava il ruolo dei Piani di rientro delle Regioni in difficoltà come strumento di risanamento essenziale per garantire e sviluppare i Servizi sanitari regionali e, nel ribadire come naturale l'intangibilità del contratto collettivo nazionale di lavoro, si conveniva sulla necessità di avviare a livello regionale una fase di concertazione tra amministrazioni e organizzazioni sindacali volta a rafforzare il risanamento finanziario individuando tutti i possibili risparmi di spesa attraverso l'eliminazione di inapproprietezze e sprechi.

Ritengo tuttora valida l'ispirazione del protocollo d'intesa del 13 luglio che, lungi dall'attenuare il necessario rigore finanziario dei Piani:

- a) ribadisce la necessità di rispettare le compatibilità stabilite nei Piani stessi;
- b) individua l'opportunità di rinvenire ogni possibile forma di risparmio di spesa che consenta, attraverso la necessaria riorganizzazione dei servizi, una programmazione della spesa per il personale che, nel rispetto di quelle compatibilità e dei saldi di bilancio che ne derivano, valorizzi il ruolo centrale delle risorse umane per un servizio sanitario che risponda ai bisogni dei cittadini;



Il Ministro della Salute

- c) in questo quadro, la politica del personale deve premiare il merito e le competenze, nell'ambito della norma contrattuale ricostruire una corretta incentivazione della produttività e della qualità dei servizi, avviare un percorso di graduale stabilizzazione del precariato utilizzando le forme previste dalla Finanziaria 2007 e dalla Finanziaria 2008 attualmente all'esame del Parlamento.

A sostegno di questo processo il Ministro accoglieva positivamente la proposta di avviare nelle Regioni confronti con le organizzazioni sindacali per individuare tutti gli sprechi tuttora presenti nei sistemi sanitari regionali e le relative voci di spesa su cui intervenire.

Per questo Le sarei grata di conoscere le iniziative che la sua amministrazione ha preso per un corretto dialogo con le parti sociali.

Livia Turco